

SINDROME POST-FINASTERIDE: UN PROBLEMA CLINICO EMERGENTE

Roberto Cosimo Melcangi¹, Silvia Diviccaro¹, Silvia Giatti¹

¹Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari, Università degli Studi di Milano, Milano, Italia

La presenza di effetti collaterali durante il trattamento farmacologico è purtroppo abbastanza problema comune. In questa recensione, abbiamo focalizzato la nostra attenzione sugli eventi avversi relativi ai 5 inibitori dell'alfa-reduttasi (5 α -R) (cioè finasteride e dutasteride), approvati per trattamento dell'iperplasia prostatica benigna e dell'alopecia androgenetica (AGA). Sebbene questi farmaci siano generalmente ben tollerati, molte segnalazioni hanno descritto effetti avversi negli uomini durante il trattamento, come disfunzione sessuale e alterazione dell'umore. Inoltre è stato anche riferito che in alcuni pazienti con AGA possono verificarsi effetti collaterali persistenti. Questo condizione, definita sindrome post-finasteride (PFS) è caratterizzata da effetti collaterali sessuali (ad es. bassa libido, disfunzione erettile, riduzione dell'eccitazione e difficoltà nel raggiungere l'orgasmo), depressione, ansia e disturbi cognitivi che sono ancora presenti nonostante la sospensione del farmaco.

In effetti, alcune agenzie nazionali (ad esempio, l'Agenzia Svedese per i Prodotti Medici Swedish Medical Products Agency, the Medicines and Healthcare Products Regulatory Agency inglese e la statunitense Food and Drug Administration) hanno richiesto di includere più effetti collaterali persistenti all'interno dei foglietti illustrativi di finasteride.

Come qui riportato, queste osservazioni si basano principalmente sull'auto-segnalazione della sintomatologia dei pazienti e sui pochi studi clinici condotti fino ad ora. Inoltre i meccanismi molecolari e / o determinanti genetici alla base di tali effetti avversi sono stati scarsamente esplorati sia nei pazienti che nei modelli animali. Pertanto, i risultati qui discussi indicano che la PFS è un problema clinico emergente che deve essere ulteriormente indagato.